



I promotori



Main sponsor



Sponsor tecnici



Con il patrocinio di



MILANO

Restauro delle facciate della Ca' Granda su via Festa del Perdono e via S.Nazaro

Relazione storica

1456 Posa della prima pietra. Francesco I Sforza incaricò Antonio Averlino detto il Filarete della costruzione di un complesso architettonico per ospitare una razionale struttura ospedaliera. Il progetto consisteva in due grandi corpi di fabbrica quadrati e massicci, costruiti ciascuno attorno ad una crociera e divisi l'uno dall'altro da una specie di piazza, in mezzo alla quale doveva sorgere una chiesa o cappella poligonale.

1457-1465 (Il Filarete) Il 29 febbraio 1460 segnò il reale inizio dell'opera. Nel 1465 il Filarete aveva condotto a termine tutto il primo piano e portato quasi a compimento la grande crociera, quando spontaneamente abbandonava la fabbrica.

1465-1481 (Guiniforte Solari) Al classicismo filaretiano il Solari sostituì le forme decorative legate alla coloristica tradizionale lombarda e al tardo-gotico. Insieme al fratello Francesco, realizzò il cortile della "servitù", il piano superiore della fronte principale, il perimetro della fabbrica verso via S.Nazaro; inoltre iniziò la fronte verso il Naviglio (via Francesco Sforza) e inserì l'apparato decorativo delle altre tre porte della crociera. Nel 1472 è presumibile che l'ospedale iniziasse a funzionare. Alla sua morte, nel 1481, i lavori proseguirono ad opera del capomastro Ambrogio da Rosate, secondo il progetto prestabilito.

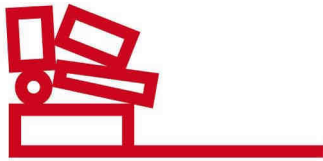
1493-1497 (Amadeo) Nel 1493, Giovanni Antonio Amadeo fu incaricato di seguire i lavori dell'Ospedale. Le parti edificate sotto la sua direzione non presentano decorazioni in terracotta ma disegni analoghi realizzati in pietra d'Angera per volontà del consiglio amministrativo ospedaliero. L'Amadeo rimase poco più di un biennio alla direzione dei lavori, e quando si dimise, il portico era quasi ultimato.

www.milanoineicantieridellarte.it

Segreteria Tecnica:
Istituto per i Navigli
Associazione Amici dei Navigli

Segreteria Organizzativa:

Assimpredil Ance
T 02.8812951
info@milanoineicantieridellarte.it



Milano nei cantieri dell'arte

I promotori



Associazione delle imprese
edili e complementari
delle province di Milano,
Lodi, Monza e Brianza



CAMERA DI
COMMERCIO
MILANO



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI

Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio di Milano



ARCIDIOCESI DI MILANO
Vicariato per la Cultura

Main sponsor



Sponsor tecnici



CONTRATTI QUALITÀ OPERE PUBBLICHE



a PostNL company

1625 (Francesco Maria Richini) Durante il XVI secolo, segnato da frequenti pestilenze, non vi furono interventi edilizi di spicco. A seguito del lascito Carcano, ci fu un nuovo impulso alle opere e il Richini venne incaricato di continuare l'edificio, seguendo l'impianto originario. Su modello del prospetto già realizzato dall'Amadeo, progettò il portale, le fronti sul cortile centrale e la facciata seicentesca.

XVIII secolo Completamento di fasi costruttive iniziate nel secolo precedente e ampliamenti dovuti ad esigenze medico-sanitarie. L'ingegnere Pietro Castelli, nel 1797, a seguito del lascito Macchi, procedette al completamento dell'edificio in stile neoclassico con un sostanziale distacco formale e stilistico dal resto del fabbricato.

XIX secolo Nel corso dell'800, oltre ad una serie di edificazioni per esigenze spaziali della struttura ospedaliera, vi furono le prime operazioni manutentive sugli apparati ornamentali in cotto e sulle strutture del cortile richiniano staticamente compromesse. Furono compiute numerose sostituzioni dei conci in pietra d'Angera e gli interventi riguardarono anche la facciata sforzesca (applicazione di busti seicenteschi, sostituzione o completamento in cemento delle decorazioni in cotto più ammalorate con successiva tinteggiatura in colore rosso). Vi furono anche opere di restauro statico ai cortiletti sforzeschi, alle facciate lungo via Laghetto e nella parte quattrocentesca verso via Francesco Sforza.

XX secolo Il complesso, ormai obsoleto rispetto alle sue funzioni (nel 1932 inizia la costruzione del nuovo ospedale), fu acquistato nel 1938 da parte del Comune e si valutò l'utilizzo del complesso come sede dell'Università degli Studi di Milano. Al 1939 risale il primo progetto di massima commissionato dal Consiglio degli Istituti Ospedalieri. Nel 1940 fu eseguito un rilievo completo e fu steso un programma organico di restauro redatto dal professor Ambrogio Annoni, in collaborazione con gli architetti Livio e Pier Giacomo Castiglioni ed Egizio Nichelli. Il progetto prevedeva l'asportazione di tutte le parti considerate non appartenenti all'origine della fabbrica. I bombardamenti del 1943 rasero al suolo molte parti dell'edificio e compromisero la staticità di quasi tutto il complesso.

Dal 1946 inizia l'attività di cantiere diretta dagli Archh. Annoni e Nichelli che prevede il riordino, la catalogazione e ricomposizione

Con il patrocinio di



MILANO

www.milanoneicantieridellarte.it

Segreteria Tecnica:

Istituto per i Navigli

Associazione Amici dei Navigli

Segreteria Organizzativa:

Assimpredil Ance

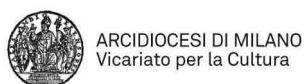
T 02.8812951

info@milanoneicantieridellarte.it



Milano nei cantieri dell'arte

I promotori



Main sponsor



Sponsor tecnici



delle macerie e dei frammenti per la ricostruzione in anastilosi delle strutture e degli elementi decorativi sulla base di fotografie e rilievi realizzati prima dei bombardamenti. Del 1949 è il progetto definitivo di riuso dell'edificio come Università (archh. Annoni e Portaluppi, Ing. Belloni, archh. Borromeo e Liliana Grassi), intervento conclusosi definitivamente solo nel 1985, ad opera principalmente di Liliana Grassi, ma inaugurato ed utilizzato dal 1958.

Bibliografia minima di riferimento sulla Ca' Granda di Milano.

P. Pecchiai, *Guida dell'Ospedale Maggiore di Milano e degli altri Istituti annessi*, Milano, 1926.

Liliana Grassi, *La Ca' Granda. Storia e restauro*, Cordani, Milano, 1958

Liliana Grassi, *Lo "spedale di poveri" del Filerete. Storia e restauro*, Università degli Studi, Milano, 1972.

Maria Antonietta Crippa (a cura di), *Liliana Grassi Architetto il pensiero i restauri i progetti*, Assicurazioni Generali, Milano, 1986. Catalogo della mostra tenutasi presso la Ca' Granda dal 15 al 28 settembre 1986.

AA.VV., *La Ca' Granda di Milano. L'intervento conservativo sul cortile richiniano*, Progetto Monumenti Snam, Amilcare Pizzi, Milano, 1993.

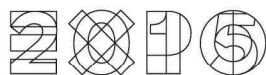
Lucio Franchini, "Ospedali lombardi del quattrocento. Fondazione, trasformazioni, restauri", Como 1995.

Gianluca Vitagliano, *Una storia del restauro in corpore vili. Gli interventi all'Ospedale Maggiore di Milano nella seconda metà del Novecento*, in AA.VV., *Restauro, monumenti e città. Teorie ed esperienze del Novecento in Italia*, Electa Napoli, 2008, pp. 144-199.

Maria Antonietta Crippa, Emanuela Sorbo, *Liliana Grassi. Il restauro ed il recupero creativo della memoria storica*, Bonsignori Editore, Roma, 2008.

Testo a cura di Rebecca Fant

Con il patrocinio di



MILANO

www.milanoineicantieridellarte.it

Segreteria Tecnica:
Istituto per i Navigli
Associazione Amici dei Navigli

Segreteria Organizzativa:

Assimpredil Ance
T 02.8812951
info@milanoineicantieridellarte.it